

L'incontro al Polo Brutium

La lunga strada verso la parità passa anche... da un cantiere

La storia dell'ingegnera che è riuscita superare gli steccati di genere nelle professioni

COSENZA

Donne di personalità in un mondo declinato... al maschile. L'incontro che noi studenti e studentesse del Polo Brutium abbiamo avuto con la scrittrice-ingegnera Veronica Galletta è stato profondamente emozionante per tanti motivi. Il primo è chiaramente la fama dell'autrice che, pur di venire a parlare con noi, ha viaggiato un giorno intero in treno provenendo da Livorno dove vive, anche se la sua origine è siciliana.

La storia. È venuta a parlarci del suo libro "Nina sull'argine", pubblicato due anni fa ma ancora attualissimo proprio per i contenuti della storia. E la storia è quella di Nina, un'ingegnera siciliana che dirige per la prima volta un cantiere edile nel nord Italia e che si trova unica donna in mezzo a tutti uomini - ingegneri, architetti, geometri, funzionari - che dubitano del suo valore professionale. A questa condizione di isolamento professionale sessista si aggiunge il fallimento della relazione amorosa di Nina che la porta ancor di più a sperimentare una condizione di forte solitudine, di smarrimento e di malessere esistenziale. Unico conforto in questo mare di emarginazione sono gli in-

contri con un vecchio geometra del luogo, anche lui di origine siciliana, che appare e scompare per tutta la durata del suo lavoro e le svela tanti segreti che riguardano proprio la vita di un cantiere. È proprio questa figura che le dà la forza di poter andare avanti e recuperare tante energie perse nella mancanza di relazione con gli altri. Nina alla fine riuscirà nel suo compito professionale e si sentirà diversa e cambiata proprio per quella presenza misteriosa del vecchio geometra che si può dire la "salva" da quell'ambiente ostile in cui ha dovuto lavorare e le consente di dimenticare anche le delusioni personali facendola sentire più matura e forte di prima.

L'autrice ha risposto a tante nostre domande preparate dopo la lettura del libro; interrogativi che hanno riguardato il nostro futuro lavorativo dopo la scuola, oppure quelli sulla differenza di genere o ancora le morti sul lavoro e sulla questione ambientale. Confortanti le risposte dell'autrice che abbiamo sentito molto vicine alle situazioni che riguardano noi giovani. Faremo sicuramente tesoro delle sue preziose riflessioni.

Polo tecnico-scientifico Brutium di Cosenza

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'incontro Le foto del confronto a scuola tra le classi del Polo Brutium e l'autrice che ha scritto un libro con lo scopo di sottolineare come la competenza possa spazzare via ogni tipo di diffidenza riguardo alla questione di genere

